ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI APPIANO GENTILE

CURRICOLO DI ISTITUTO
ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Il Collegio dei docenti, qualora le famiglie nella scelta delle attività alternative all'insegnamento della IRC optassero per attività didattiche e formative, delibera che i relativi progetti, con contenuti specifici per ciascuna classe, vengano proposti rispettando le seguenti finalità e i seguenti obiettivi:

SCUOLA PRIMARIA

FINALITA'

Contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze ed il superamento della tendenza all'omologazione culturale, attraverso la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri e sviluppando atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Promuovere e sviluppare il senso di autonomia e la fiducia in se stessi migliorando l'autostima.
- Prendere consapevolezza della propria identità personale, sociale e culturale.
- Promuovere il rispetto di sé e degli altri e la disponibilità alla collaborazione, acquisendo autocontrollo nei comportamenti ~~nei comportamenti~~ socio-affettivi ed emotivi.
- Promuovere atteggiamenti orientati all'accettazione, al rispetto e all'apertura verso le differenze culturali, religiose, sociali, etniche …..
- Rafforzare le capacità critiche e creative.
- Imparare a vivere le regole di comportamento come elaborazione comune di valori condivisi.
- Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri.
- Sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

SCUOLA SECONDARIA

FINALITA'

Le attività mirano a promuovere:
- la presa di coscienza del valore inalienabile degli esseri umani come persone e dell'importanza delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano, a partire dal nesso intrinseco che lega non solo i diritti ai doveri dell'uomo, ma anche ai suoi bisogni fondamentali;
- l'acquisizione di strumenti di valutazione critica al fine di consolidare una disposizione all'interpretazione della realtà contemporanea in rapporto alla difesa dei diritti umani fondamentali;
- un atteggiamento responsabile e partecipativo che favorisca la crescita personale in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione con gli altri al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologica, culturale e religiosa.

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi formativi riguardano le seguenti conoscenze, competenze e capacità:

Conoscenze
-acquisire la conoscenza dei principali documenti nazionali e internazionali in tema di diritti umani e delle istituzioni previste per la loro attuazione;
-acquisire consapevolezza e conoscenza della complessa genesi culturale e della progressiva determinazione dei diritti dell'uomo nel corso della storia;
-acquisire strutture concettuali trasversali.

Competenze
-saper leggere, analizzare e schedare i documenti e i testi proposti nella loro specificità;
-acquisire e/o consolidare la capacità argomentativa;
-saper realizzare collegamenti pluridisciplinari e interdisciplinari;
-saper utilizzare le conoscenze acquisite per costruire e illustrare percorsi tematici.

Capacità
-saper ricostruire l'intreccio delle varie componenti storico-politica, filosofica, giuridica, economica, sociale, culturale dei temi trattati;
-saper essere disponibili e partecipi al confronto dialettico con gli altri rispettandone i diversi punti di vista.

Metodologia didattica
L'insegnate deve finalizzare la propria azione al coinvolgimento e alla motivazione dell'alunno avvalendosi di:
-lezioni introduttive;
-libro di testo (educazione civica)
-lettura e schedatura di documenti come attività sia individuale che di gruppo;
-analisi di testi, articoli, brani musicali, film e documentari;
-dibattito e discussioni in classe;
-realizzazione di produzioni finalizzate all'illustrazione del lavoro svolto.

Risultati attesi
Conoscenze: le specifiche conoscenze che si attendono dagli allievi saranno declinate in riferimento stretto con l'azione interdisciplinare che gli organi collegiali programmeranno.
Competenze: saranno programmati risultati rispetto alle competenze di base disciplinari ed interdisciplinari: nell'ambito delle abilità di lettura, di scrittura, di disegno, di utilizzo del

computer, nell'ambito del lavoro in piccolo gruppo (con sviluppo delle capacità di discussione, confronto, sintesi, relazione).

Valutazione dell'alunno

I docenti incaricati dell'attività alternative all'insegnamento della religione hanno gli stessi diritti e doveri dell'insegnante di religione, pertanto fanno parte della componente docente negli organi scolastici (Consiglio di classe) e partecipano alle valutazioni periodiche e finali solo per gli alunni che si sono avvalsi dell'attività alternative.

Al pari di quanto previsto per l'insegnamento della religione cattolica, in luogo di voti e di esami, viene redatta a cura del docente e comunicata alla famiglia una speciale nota, da consegnare unitamente alla scheda o alla pagella scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento e il profitto che ha raggiunto (Testo Unico art. 309).

Detto giudizio concorre all'attribuzione del credito scolastico, al pari dell'insegnamento della religione cattolica.

ARGOMENTI TRASVERSALI

Nel corso dei tre anni l'attività approfondirà argomenti legati all'educazione ai diritti umani.

Il docente, tenendo conto degli interessi degli studenti coinvolti, potrà privilegiare i seguenti argomenti:

CLASSE PRIMA:

La società dei diritti

- Vivere insieme agli altri
- Il bisogno di darsi delle regole
- Le leggi e la società

I diritti di libertà

- La libertà di religione
- Il diritto d'opinione
- Il diritto all'uguaglianza

Il diritto alla vita

- Le necessità primarie
- Negazione del diritto alla vita: la pena di morte

La famiglia

- I rapporti genitori e figli
- Il diritto di famiglia

I diritti dei minori

- Essere bambini oggi in Italia
- Essere bambini oggi nel mondo
- Lo sfruttamento minorile

CLASSE SECONDA:

Il diritto all'istruzione

- Il diritto-dovere di istruirsi
- La scuola che cambia

La salute

- La difesa della salute
- I nemici della salute: fumo,alcool,droga

L'ambiente

- L'uomo e la Terra
- L'esaurimento delle risorse

- L'inquinamento
- La scelta ecologica

L’informazione
- I mass media
- Il giornale
- La televisione
- Internet
- La pubblicità: l'impatto visivo ed emotivo attraverso le immagini

Una società multietnica
- Una società multietnica e multiculturale
- Presenze immigrate in Italia
- Prospettive di integrazione

CLASSE TERZA:

- Il diritto alla sicurezza: Educazione stradale
- La segnaletica
- Incidenti e pronto soccorso

Il lavoro
- L'inserimento nel mondo del lavoro
- La difesa dei lavoratori

L’orientamento
- Imparare a scegliere
- Conoscenza di sé
- Verso il futuro

Il diritto alla sicurezza: Casa, scuola, lavoro
- L'ambiente scolastico e naturale
- La Protezione Civile

Il diritto alla pace
- Dalla guerra alla pace
- Organismi internazionali di pace